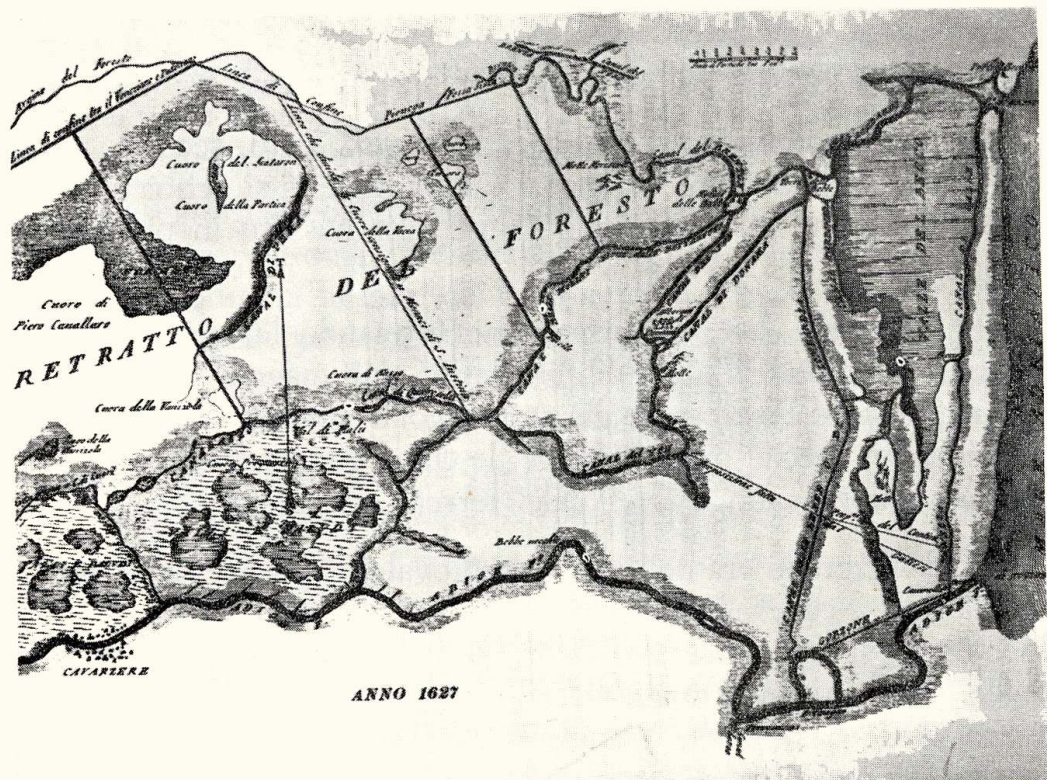


« colui che sotto la direzione di un ingegnere soprintende agli uomini che lavorano negli argini dei fiumi ». Egli aveva sotto di sé un subalterno, che si chiamava « arzaràn ».

Alla luce di queste testimonianze storiche, si è quindi anche portati a pensare che dalla parola « cavarzaràn », mutata poi in cavarzerano, sia derivato il nome della odierna Cavarzere: cioè luogo di raccolta dei cavarzerani.



Una carta geografica del 1627